

## Un riconoscimento per un giornale "libero" Una targa del Telamone a "La Voce"

«Una voce libera e impegnata a servizio del territorio e della comunità di Sambuca di Sicilia. Una storia lunga di uomini e donne che hanno saputo dare e ricevere esempi di impegno civile a sostegno della libertà individuale e collettiva. Un giornale che ha contribuito e contribuisce con stile essenziale ed elegante a promuovere la crescita morale e culturale dei giovani attraverso la ricerca inderogabile della verità sostanziale dei fatti». Questa la motivazione del prestigioso riconoscimento attribuito a "La Voce di Sambuca". La direttrice, Licia Cardillo, che, sabato 28 novembre, presso la Sala Zeus del Museo Archeologico Regionale di Agrigento, ha ricevuto la targa del Telamone dalle mani del dottor Rosario Amodio, ringraziando gli organizzatori, ha rilevato le sfide che è costretto ad affrontare un foglio pubblicato in provincia, "Il giornale locale è un giornale di trincea" ha detto "di prima linea, per l'assenza di uno spazio fisiologico tra i lettori e i redattori. I suoi punti di forza sono l'autonomia, la verità e l'imparzialità". Ha dedicato il premio al fondatore Alfonso Di Giovanna - che con straordinario acume, sin dal 1958, anno della fondazione del foglio, cercò di focalizzare le problematiche del territorio per contribuire alla loro soluzione - e a tutta la redazione.

Il Premio Internazionale Telamone, giunto alla XXXI edizione, sotto l'illuminata presidenza del dottor Paolo Ciona, viene assegnato a personalità di spicco distinte in campo scientifico, umano, economico, artistico e culturale. Le statuette raffiguranti il "Telamone" sono state consegnate a Salvatore Ferlita, critico letterario e giornalista, a Guido Filosto, Prof. oncologo e Cavaliere del Lavoro, a Salvatore Gaglio, Prof. ordinario di informatica presso l'Univer-

(segue a pag. 11)



## PD: una firma per la TV in Consiglio Negata anche la ripresa gratuita

Sapete cosa succede in Consiglio Comunale? I consiglieri comunali del PD presentano un'interrogazione che ricordava quella di qualche anno fa (maggio 2005) supportata da circa 1000 firme in cui l'allora DS e la Margherita chiedevano le riprese televisive del Consiglio Comunale. Si disse allora che mancavano le risorse per farle, al fine di mostrare l'operato di Sindaco Giunta e Consiglio Comunale. Qualche mese fa, una richiesta più articolata - che prevede anche la trasmissione sul web, ovvero su internet, - e per di più gratuita, viene di nuovo presentata dal PD al Consiglio che, puntualmente, come qualche anno fa, risponde di non avere i fondi e la rigetta. Qual è, dunque, la risposta di Sindaco e maggioranza?

(segue a pag. 12)

## Un Premio al femminile Donne & Vino 2009

di Marisa Cusenza



Da sx Mariangola Cambria, Marilena Barbera e Pia Berlicchi

Il premio intende valorizzare sempre di più quelle donne che hanno scelto di dedicare interesse e passione al

Giovedì 26 novembre, nella suggestiva e prestigiosa sede di Palazzo Panitteri, si è svolta la seconda edizione del Premio enologico delle Terre Sicane "Donne & Vino".

(segue a pag. 14)

## Mostra su Mafia e Antimafia Luci dal buio

Il 14 dicembre, al Palazzo Steri di Palermo, alla presenza del Presidente della Regione Raffaele Lombardo, del Questore Alessandro Marangoni e di altre autorità, è stata inaugurata la mostra fotografica "Luci dal buio", promossa dalla "Fondazione Italiana per la Legalità e lo Sviluppo Ignazio Milillo" e curata dal prof. Aldo Gerbino dell'Università di Palermo. Le foto, che sono state raccolte in un catalogo, provengono dagli archivi della polizia, dei carabinieri; al-

(segue a pag. 5)

## Un testo a cura del prof. Piero Meli

## "La Fontana" di Puskin - Navarro

"La Voce di Sambuca" riprende la sua attività editoriale.

Il 29 Novembre nel teatro "L'Iddea", viene presentato il libro "La fontana di Bakcisarai" di A. Puskin, nella traduzione di E. Navarro della Miraglia Edizioni de "La Voce" di Sambuca 2009.

(segue a pag. 3)



SAMBUCA ZABUT - CONVENTO CAPPUCCINI (1908)

Centro Ricerche Zabut

RICERCHI E STUDI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI E LO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

80177 Sambuca di Sicilia - Ag. Via Teano - Corleone (Agrigento)

Anche quest'anno - il ventesimo - il Centro Ricerche Zabut ha stampato, in occasione del Natale 2009, una foto d'epoca da ritirare presso il Ceriz.

## Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

**Protesta agricola anche a Sambuca**

Si allarga a macchia d'olio la protesta degli operatori agricoli colpiti da una crisi senza precedenti. A Sambuca, finora su 5200 elettori, 404 hanno consegnato al sindaco i relativi certificati. "Non serve a nulla - dicono i rappresentanti del comitato spontaneo in rotta con le centrali sindacali che boicotterebbero le loro iniziative - andare a votare alle prossime scadenze se i politici hanno fatto poco o nulla per proteggere i nostri prodotti che, sul mercato, non hanno un prezzo remunerativo. Le industrie di trasformazione non possono continuare a detenere, col beneplacito del Governo che finora non ha emanato alcun provvedimento a nostra tutela, il monopolio sui prezzi di mercato. Non è più possibile che per comprare un kg. di pane dobbiamo vendere 15 chili di grano. È semplicemente allucinante che vengano importate, in gran quantità, derrate alimentari dai Paesi stranieri pur essendo notorio che queste derrate sono trattate con sostanze chimiche proibite all'interno dell'Unione Europea, perché molto tossiche e pericolose per la salute umana".

**Pagelle d'oro agli alunni meritevoli**

Pagella d'oro per cinque studenti modello dell'Istituto Comprensivo "Fra Felice". Unitamente ad un buono scolastico di 100 euro ciascuno elargito dal Comune, è stata consegnata a Giuseppe Ciancimino, Antonio Di Bella, Ester Di Bella, Adele Nevinia Pumilia e Fabiola Maria Ricca. "I top, che attualmente frequentano il primo anno degli Istituti Superiori - afferma il dirigente scolastico Giacalone - nel triennio della scuola media hanno riportato, senza soluzione di continuità, la valutazione di ottimo, distinguendosi per l'impegno, la disciplina e l'altruismo nei confronti dei propri compagni". Un riconoscimento ed un assegno di 50 euro ciascuno elargito dalla Banca di Credito Cooperativo è stato consegnato inoltre a Marzia Bardoshi, Giusi Natalia Calcara, Claudia Ciancimino, Letizia Di Bella, Francesca Lamanno, Pietro Tamburello e Vito Vetrano che, nei cinque anni delle scuole elementari, hanno meritato la migliore valutazione. A conclusione, un concerto dell'orchestra della scuola diretto dal prof. Giorgio Buttitta e un buffet offerto dai genitori degli alunni premiati.

**Seminario agricoltura**

Un seminario sul tema "La Sicilia e la globalizzazione" ha avuto luogo il 4 dicembre a Palazzo Panitteri. Dopo i saluti del sindaco Maggio, l'introduzione di Francesco Gagliano e gli interventi di Giovanni Palumbo, Daniela Torcetta, Giuseppe Vetrano. Moderatore, Nino Sutura. È seguita nel pomeriggio la tavola rotonda e question time.

**Natale Zabut**

Natale a Sambuca con i prodotti tipici del territorio. La manifestazione, finanziata dall'assessorato reg.le Agricoltura e Foreste, è stata organizzata dalla ass.ne Demetra col coordinamento dell'area culturale del Comune diretta da Giovanni Ricca. Si è svolta a Palazzo Panitteri nell'ambito delle attività di promozione delle aree rurali e delle relative produzioni di qualità legate all'eno-gastronomia. Ad aprire lo stand Babbo Natale che ha guidato i numerosi partecipanti che hanno affollato le sale del palazzo, illustrando, alla presenza del sindaco e delle autorità, i metodi di lavorazione dei vari prodotti esposti: vini tipici delle cantine e degli imprenditori locali, olio extravergine di oliva, la caratteristica vastedda ed altri prodotti caseari ed infine i dolci tra i quali spiccavano le "minni di virgini". Ad allietare la degustazione dei prodotti, un immancabile intrattenimento con famosi canti e musiche tradizionali.

**Nuovo Governatorato dei "Rosati"**

Elezioni all'arciconfraternita del SS. Sacramento. Il 25 Ottobre presso la Chiesa di S. Michele, confrati e consorelle sono stati chiamati ad eleggere i propri rappresentanti alla scadenza del precedente mandato. A gestire la confraternita per il prossimo triennio sono stati eletti Aldo Calandra, nominato Governatore, Michele Gandolfo, Rettore con funzione di Vice Governatore, Lilly Bonfiglio, Cancelliere e Valentina Sagona, Tesoriere. Consiglieri Lina Gulotta, Francesco Crispi e Paolo Buscemi.

**Nuovo panificio con pane meno caro**

Nuovi proprietari per il Panificio Bonfiglio. L'attività, interamente rinnovata, è stata rilevata dai

sigg. Ferraro e Ganci della vicina Santa Margherita. La riapertura dei locali il 14 dicembre in Via Berlinguer. A disposizione dei clienti oltre a tanti formati di pane, anche pizze e biscotti per accontentare la già numerosa clientela. Molti i sambucesi che hanno visitato i locali non solo per la fragranza del pane ma anche per il costo dello stesso che si attesta, al di là del formato, ad Euro 2,00 al chilogrammo.

**Nuovi locali per "Punto Rosso"**

Aprè i battenti, nel nuovo locale, la cartolibreria "Punto Rosso". Dopo 22 anni, l'attività commerciale si è trasferita nei locali di Via Girolamo Guasto, 47. Gli accoglienti locali, molto ampi e divisi per settore commerciale - cartolibreria, profumeria, bigiotteria, gadgetistica, giocattoli e oggettistica in genere - progettati dall'arch. Cacioppo - sono stati inaugurati il 10 dicembre. Auguri dalla redazione.

**Festa per la Santa siracusana**

Festa per Santa Lucia il 14 dicembre. La processione è stata il culmine di un triduo di preghiera che ha visto partecipi gli abitanti del quartiere e non solo. Gli spari dei giochi pirotecnici hanno chiuso l'edizione 2009 della festa.

**Orari bus Sambuca e Bivio Gulfa / Palermo**

Ecco gli orari del collegamento Sambuca / Palermo e viceversa con la ditta Gallo Bivio Gulfa / Palermo Ore 6:15, 8:20 (Escl. Sabato), 10:00 (Escl. Sabato), 10:35 (Solo sabato), 15:00, 17:30; Festivi, 9.30, 17:00, 18:00.

Palermo / Bivio Gulfa 6:00 (Escl. Sabato), 9:20, 11:00, 13:40, 14:30, 16:15, 18:00, 20:00 (Escl. Sabato); Festivi, 11:00, 18:10, 19:00. Costo del biglietto Euro 5,60 solo Andata ed Euro 8,90 Andata e Ritorno

Sambuca / Palermo 6:05, 8:15 (Escl. Sabato), 10:30 (Solo Sabato), 16:00 (Escl. Sabato); Festivo 16:45

Palermo / Sambuca 6:00 (Escl. Sabato), 14:30, 18:00. Festivo 18:10.

Costo del biglietto Euro 5,80 solo Andata e Euro 9,20 Andata e Ritorno. Info al 091 6171141

**Nasce il Parco Monti Sicani**

Presentato ufficialmente, a Sambuca, il Parco dei Monti Sicani. La cerimonia, il 17 dicembre, al Palazzo Panitteri. Dopo il saluto del sindaco Maggio, i lavori si sono aperti con un intervento del presidente del Parco, Vito Ferrantelli, sindaco di Burgio. Poi le relazioni di tecnici ed esperti. In questa prima fase si procederà alla delimitazione dell'area del Parco che comprenderà 12 Comuni delle province di Agrigento e di Palermo. La costituzione del parco dovrebbe sopperire a questa carenza e sarà destinata ad aprire nuovi orizzonti per i prodotti caratteristici del nostro territorio e per accedere ai finanziamenti destinati alla loro valorizzazione ed alla loro commercializzazione. Oltre a contribuire quantitativamente alla tutela del patrimonio naturale e culturale, i parchi si distinguono per l'originalità delle soluzioni individuate come la forte capacità di operare in stretta relazione con altri soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio.

**Stagione Teatrale**

Il CDA presieduto da Enzo Randazzo ha varato la stagione 2010 al teatro "L'idea". Il debutto il 15 gennaio con "L'aria del continente" di Martoglio, proposto dalla compagnia Burgio Millusio per la regia di Pippo Graffeo. Il 23 gennaio di scena "Gli amici del teatro" con "U miraculu di San Pantaleu" di Lucio Brullo. Altri due spettacoli in febbraio, il 5 con un lavoro di Peppino De Filippo "Quaranta ma non li dimostra" con Enrico Guarneri ed il 27 "Il cornuto immaginario ed il medico innamorato" tratto da Molière con la compagnia "Quarta parete - teatro Valentino di Catania", regia di Costantino Carrozza. Il 6 marzo un classico di Pirandello "L'uomo, la bestia e la virtù" con Mario Pupella e Assunta Battaglia della Compagnia nuova di Palermo. Il 27 marzo serata conclusiva con la commedia "Non ti pago" di Edoardo De Filippo presentata dagli "Amici del teatro" di Chiamonte Gulfi, con Mario Bentivegna. Costo del

l'abbonamento: platea e palchi centrali euro 50,00; palchi semicentrali euro 45,00; palchi laterali euro 40,00. Riduzione del 50% per i giovani fino a 18 anni, gli studenti universitari, i diversamente abili, i pensionati al di sopra dei 70 anni.



(segue da pag. 1)

La pubblicazione è realizzata grazie all'interesse culturale e all'impegno dello studioso, ricercatore, professore Piero Meli, che ne è stato il curatore e della redazione del nostro giornale. L'opera, però, sarebbe rimasta, forse, non sappiamo per quanti anni ancora, ignorata, senza l'appoggio economico concesso dal nostro concittadino, dottore Rosario Amodeo, "generoso mecenate di scrittori e cose sambucesi", della B.C.C., nella persona del presidente, dottore Liborio Catalanotto, dell'amministrazione comunale, nella persona del sindaco, dottore Martino Maggio e dell'assessore alla cultura, architetto Giuseppe Vaccaro, tutti consapevoli dell'importanza della cultura e favorevoli alla valorizzazione del patrimonio artistico-letterario per la promozione del nostro territorio. Coordina i lavori il dottore Rosario Amodeo, che dopo i primi convenevoli e dopo avere espresso i suoi apprezzamenti per il livello raggiunto dall'artista sambuceuse Aldo Cacioppo, autore della copertina, dà la parola al sindaco, il quale manifesta il suo grande compiacimento per l'interesse dello studioso Piero Meli verso il nostro concittadino, scrittore E. Navarro della Miraglia e promette tutto l'appoggio possibile da parte dell'amministrazione a studi più approfonditi sulla sua vita e sulle sue opere. Dopo una breve relazione dell'assessore alla cultura, il quale ribadisce il suo interesse e quindi il suo sostegno a quanto attiene l'arte, in ogni sua manifestazione, la professoressa Licia Cardillo relaziona sul tema, sulla trama, sui luoghi e sui tempi dell'Opera, si sofferma sull'interesse di E. Navarro della Miraglia per lo scrittore russo A. Puskin e trova a giustificazione che, nonostante le differenze di carattere dei due scrittori, i temi del poemetto sono molto vicini alla sensibilità del Navarro: la gelosia, l'amore, il potere, il serraglio... Un pubblico attento e interessato segue la relazione centrale della serata, fatta dal professore Piero Meli.

Egli inizia con un excursus sulla nascita del suo interesse per E. Na-

## Un testo a cura de prof. Piero Meli La Fontana di Puskin - Navarro

di Mimma Franco



varro della Miraglia, sulle persone che lo hanno "pilotato", sul periodo in cui inizia la sua ricerca intorno allo Scrittore; passa, quindi, ad esaminare l'attività letteraria del Navarro, il rapporto con Capuana, la conoscenza di Byron, si sofferma su "questo ventenne siciliano, cultore solitario di un poeta elegante e delicato, qual'è Puskin", sulla svolta artistica del Navarro "al vento della rivoluzione garibaldina" e del soggiorno a Parigi, sulle traduzioni dello scrittore russo anteriori a quella del Nostro, basata su quella di Luigi Delâtre, erudito e poliglotta franco-italiano, brillante traduttore dal russo, sullo stile delle composizioni meridionali e byroniani di Puskin, sui temi, sulla trama, sui personaggi, sullo stile, semplice e puramente classico, della Fontana di Bakcisarai. Seguono le brillanti performances di Antonella Cacioppo, Rossella Damiano e Pippo Puccio, interpreti, rispettivamente di Maria, Zarema, l'eunuco, personaggi del poemetto. Viene data, poi, la parola a Giuseppe Perrotta, "uomo dalla personalità poliedrica, scrittore, autore di grande impegno che dimostra tutta la sua capacità di narratore che conosce a fondo la realtà delle cose e della vita". Egli ricorda il suo bisnonno, il musicista Giuseppe Perrotta, la sua vita, i rapporti con L. Capuana e G. Verga, l'originalità della sua musica, ma anche la sua poca notorietà. Eppure il Maestro Giuseppe Auteri De Cristoforo, in una lettera all'avvocato Agostino Perrotta ebbe a dire: "La musica del nostro Pepino si svolge in larghe ondate armoniche dottissime, piene, vive, libere, vibranti... polifonie profonde". La serata si conclude con l'esecuzione di due dei suoi brani musicali accompagnati da versi del Navarro: "Il canto del marinaio" e "Addio serenata", interpretati, con caloroso consenso, dal maestro, di fama internazionale, Giovanni Raddino, al pianoforte, e dalla soprano Angela Curiale, nota per la sua intensa attività in tutta la Sicilia, sia come solista che come componente di vari ensemble.

### Riconoscimento di Pedagogia e Didattica

## Premio a Fanny Giambalvo

Alla prof.ssa Epifania Giambalvo è stato assegnato, alla carriera, il Premio Internazionale di Pedagogia e di Didattica "Raffaele La Porta". Il premio, riservato ai più prestigiosi studiosi di Pedagogia in Italia, promuove la produzione e la diffusione della cultura pedagogica, nei suoi tre aspetti di disciplina teoretica, storica e didattica - applicativa. Epifania Giambalvo, già professore ordinario di Filosofia dell'Educazione presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo, è Presidente della Fondazione Nazionale "Vito Fazio Allmayer" per la quale dirige il "Bollettino" e cura le Collane "Philosophica" e "Saggi pedagogici". Ha fatto parte del Senato Accademico allargato e del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Universitaria. Costante attenzione ha rivolto ai problemi dell'Arte e dell'Educazione Estetica, dell'Educazione Permanente e degli adulti, nonché a quelli della Multiculturalità e dell'Educazione Interculturale, come risulta dalla sua produzione scientifica. Tra le sue più recenti pubblicazioni, ricordiamo "Formarsi nell'ironia: un modello postmoderno", scritto insieme al prof. Franco Cambi (Sellerio) e "Fra Arcobaleno e granito" Frammenti autobiografici". Alla prof.ssa Giambalvo che con la sua ricerca ha dato lustro alla nostra città, i nostri complimenti.

### Nozze d'argento

Il 27 settembre nella Chiesa del Carmine M. Antonietta e Giuseppe Sciamè hanno festeggiato le Nozze d'Argento. Alla cerimonia erano presenti numerosi familiari ed amici oltre ai figli. Subito dopo, i festeggiati hanno incontrato parenti ed amici presso il ristorante "Il Saracino". La Voce, nell'auspicare per gli amici Giuseppe e M. Antonietta, nostri affezionati lettori, ulteriori tappe, porge fervidi voti augurali.



Tutto per l'irrigazione  
agricoltura - edilizia - ferramenta  
elettroutensileria



Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023  
Via A. Gramsci, 70 - Sambuca di Sicilia

## MILICI NICOLA

MATERIALE DA  
COSTRUZIONE  
ARTICOLI  
IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500  
SAMBUCA DI SICILIA

## Gioielleria



### Veronica Portolano

ARGENTERIA - CRISTALLERIA  
ORIFICERIA - OROLOGERIA - LISTA NOZZE

Donna Oro COMETE NARDELLI  
Via G. Tomasi di Lampedusa - Tel 0925 32589  
Santa Margherita di Belice

## AUTOTRASPORTI

# ADRANONE

NOLEGGIO AUTOVETTURE  
E PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone srl  
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770  
SAMBUCA DI SICILIA  
www.adranone.it info@adranone.it

## La foto del mese

## Quanti frati nel Convento!



La foto risale al 1934 circa, quando il Convento dei Cappuccini, oggi Oasi Famiglia Santa Maria di Cana, per la sua posizione esterna dall'abitato, era utilizzato anche come sede per le vacanze estive dei Frati. Si riconoscono, seduto sulla sinistra, un giovanissimo professore Giovanni Cusenza e al centro, con la folta barba bianca, Frate Andrea Mangiaracina da Sambuca.

## 185 anni dalla morte di Suor Vincenza

## Un concerto per ricordarla

Il mese di novembre inizia per il Cristiano sotto il segno della Vocazione alla Santità. Per comprendere ciò, che non è un'astrazione ma concretezza, a Sambuca, da tempo, la festa di Ognissanti coincide con un particolare ricordo, quello di Sr. Vincenza Amorelli, di cui quest'anno ricorreva il 185° anniversario della morte.

Grazie a Lei è possibile guardare un po' più in alto, un modello di vita da imitare, che ha parlato con il suo Eccomi.

La celebrazione della messa è stata preceduta dal concerto in onore della religiosa offerto dall'ensemble "Cantemus Domino" diretta dal M<sup>o</sup>. Pietro Valgurnera e dalla Cappella Musicale del Duomo di Monreale "Madonna del Popolo", eretta quest'anno con Decreto vescovile diretta dal M<sup>o</sup>. Salvatore Vivona. Tra i brani eseguiti "Ave Regina" e "Ave Verum" di Sgarlata, "Adoro Te Devote", "Salve Regina" e "Salve Mater Misericordiae" di Gregoriano e S. Vivona, "Ave Maria" di Gregoriano e "Bammineddu balla balla" di A. Tomarchio, omaggio alla Serva di Dio particolarmente devota al Bambino Gesù. Prima della celebrazione, il gruppo di cantori e pellegrini provenienti da Tremestieri Etneo si è portato in preghiera presso la Chiesa di S. Giuseppe dove riposano le spoglie mortali della religiosa.

Don Giuseppe Maniscalco, nel presentare le virtù umane e cristiane di Sr. Vincenza, ha invitato i presenti ad imitarla ponendola come modello di vita.

Un grazie al M<sup>o</sup>. Valgurnera per avere offerto ai sambucesi ancora una volta il momento solenne.

Giuseppe Cacioppo

## La ricetta di Elvira

## Penne con salsiccia

Sbucciate ed affettate a velo una grossa cipolla, fatela appassire in due cucchiai di olio di oliva, unite la salsiccia spellata e sminuzzata ed i pomodori pelati e fate restringere il sugo a fuoco lento. In una padella a parte, intanto, fate soffriggere i due peperoni, ridotti a listarelle, che andrete ad unire al sugo. In ultimo, aggiungete le olive snocciolate ed il peperoncino. Nel frattempo, lessate le penne in abbondante acqua salata; scolatele al dente e fatele saltare nella padella con il sugo già pronto. A piacere potete aggiungere il parmigiano o, per chi ama i gusti più forti, del pecorino. Un primo piatto semplice ma assai gustoso e colorato, che potrete preparare in ogni stagione e sarà sempre gradito ed apprezzato soprattutto dai ragazzi.

## Ingredienti

Una grossa cipolla;  
250 g. di salsiccia;  
250 g. di pomodori pelati;  
Un peperone giallo ed uno rosso;  
Olive nere snocciolate;  
Sale e peperoncino

## Lauree

Il 10 novembre si è laureata in "Restauro, Recupero e Riquilificazione dell'Architettura" presso la Facoltà di Architettura di Palermo Francesca Romano discutendo la tesi "Analisi preliminare per la conoscenza e la conservazione della Masseria Cellaro di Sambuca" Relatore il prof. Rosario Scaduto.

La Voce si complimenta con Francesca per l'ambito traguardo e porge gli auguri ai genitori Lucia e Michele Romano, al fratello Alessandro, ai parenti tutti.

## Nascite

Il 2 dicembre è nata a Palermo Roberta Maria Mulè di Gaspare e Maria Maniscalco. La piccola, 3,300 Kg, è arrivata a far compagnia al felicissimo fratellino Antonio Filippo. La Voce porge fervidi voti augurali alla neonata e si congratula con i genitori, Gaspare e Maria, con il fratellino, con i nonni Ella, Vita e Antonio e gli zii tutti.

## A questo numero hanno collaborato:

Alessandro Becchina, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Marisa Cusenza, Nicolò D'Alessandro, Maria Di Natale, Mimma Franco, Margherita Ingoglia, M. Antonietta Maggio La Mantia, Pippo Merlo, Erina Mulè, Francesca Perniciaro, Francesca Rampulla, Giovanni Ricca, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Michele Vaccaro. **Foto di:** Pippo Merlo, Giuseppe Cacioppo.

SUPERMERCATO

ASSOCIATO  
SISA

EUROMERCATI

MACELLERIA E SALUMERIA

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374



G &amp; G

Giovino Benedetto e Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller  
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto  
Infissi in Alluminio  
Specializzato in  
**FORNI A LEGNA**



C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA



...dal 1975 esclusivista

COLOR CENTER

COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO



Tel. 0925 941413

SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO

Francesco Quasto  
333.4076829

Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

(segue da pag. 1)

## Mostra fotografica su Mafia e Antimafia

### "Luci dal buio"

cune sono state scattate da Enzo Brai, Angelo Pitrone, Enrico Hoffman. Le schede storiche sono di Filippo Maria Gerbino e Matilde Onorato, le prefazioni di Fausto Milillo, del prof. Francesco Sisinni, del questore Alessandro Marangoni, del colonnello Teo Luzi, comandante provinciale dei Carabinieri di Palermo. Giuseppe Fausto Milillo, aprendo i lavori, ha spiegato il motivo della scelta del progetto: «quello di volere fare conoscere la "Vecchia Sicilia" della violenza mafiosa e la "Nuova Sicilia" dei "padrini in gabbia"». Una vera e propria «ricerca della memoria», quindi, per mettere a confronto due realtà opposte: quella dello «sconcerto», del «disgusto» e del «rifiuto» degli anni delle stragi e quella dei nostri giorni nei quali i successi delle Forze dell'Ordine nella lotta alla mafia sono accompagnati dal risveglio della coscienza civile. Figlio «di sbirro» o «del Comandante» - così è stato definito, a seconda dei punti di vista, - Fausto Milillo, ha ricordato il padre, autore della cattura di Luciano Liggio, la Primula Rossa di Corleone, al quale il Comune di Sambuca ha intitolato l'Aula Consiliare. Dai vari interventi, sono emersi la soddisfazione per la cattura di pericolosi criminali, da tempo latitanti e l'auspicio che la mafia, palla al piede della Sicilia, venga sconfitta definitivamente. Le foto, tutte in bianco e nero, tracciano - secondo l'intenzione del curatore - «un cammino didattico/ pedagogico» e servono da «pungolo verso l'indignazione contro ogni possibile indifferenza sociale». Denunciano, infatti, la follia di chi ha giocato e continua a giocare con la vita per rompere equilibri, fare crollare certezze, imporre il potere criminale. Le tragiche sequenze raccontano il lato oscuro dell'Isola, una storia tessuta di crimini, d'irrazionalità, di negazione della dignità umana. Scorrono sotto lo sguardo le pietose immagini delle vittime della mafia, colte dall'obiettivo qualche attimo dopo l'esecuzione: sindacalisti, politici, poliziotti, cittadini comuni, giustiziati per aver creduto nel diritto, nelle regole, nell'onestà e appaiono come lo specchio di una realtà, quella mafiosa, nella quale la maggior parte di noi non si riconosce. Scorre anche la città alveare degli anni del saccheggio edilizio, tarlata dal malaffare e dall'indifferenza, caotica, irrazionale, invivibile, buona soltanto a occultare e alimentare il male. Nell'introduzione al catalogo il prof. Francesco Sisinni definisce la Rassegna fotografica, «un inno alla speranza» e un invito a ciascuno di noi a realizzare nel mondo la bellezza, l'unica capace di salvare il mondo. E come segni di speranza si leggono l'esultanza del generale Ignazio Milillo che, dopo la cattura di Liggio leva in alto la pistola, e lo sguardo perso nel vuoto, carico di frustrazione di Bernardo Provenzano, tra i poliziotti nella foto che chiude il catalogo. La mostra, nei prossimi mesi sarà trasferita a Napoli, Salerno, Pestum, Roma, Firenze, Torino, Catania, Modica, Agrigento e nel mese di maggio approderà a Sambuca.

Licia Cardillo



## Prestigioso riconoscimento a Michele Vaccaro

### Premio Sikelè per la storia

Ancora un prestigiosissimo riconoscimento impreziosisce l'attività culturale del nostro redattore, prof. Michele Vaccaro, che è stato insignito del Premio "Sikelè" 2009, fra i più significativi consensi istituzionali e con un Albo d'Oro di riconosciuto prestigio (Gaetano Savatteri, Ernesto De Miro, Enzo Lauretta, Graziella Fiorentini, Gaetano Allotta, Diego Romeo). La serata d'onore, con la cerimonia di premiazione e vari momenti di spettacolo, si è tenuta il 4 dicembre ad Agrigento, nel Salone delle Conferenze del Comitato Provinciale del C.O.N.I., alla presenza di alte autorità civili, militari ed ecclesiastiche nonché di rappresentanti dell'associazionismo ed esponenti della società civile. Il premio rappresenta una qualificata occasione di encomio, di stima e di gratitudine della Città dei Templi a personalità e istituzioni che sono riuscite ad attestarsi ai più alti livelli nei diversi settori dell'impegno culturale, civile, sportivo e imprenditoriale.



Articolata la motivazione della prestigiosa giuria che ha concesso il premio al prof. Vaccaro: «Per il riconosciuto spessore delle sue numerose pubblicazioni attinenti la storia patria italiana e regionale fra Ottocento e Novecento su tematiche civili, speranze e tragedie risorgimentali, appassionati resoconti del giornalismo locale e del movimento operaio e pacifista agrigentino, puntuali ritratti di protagonisti territoriali della letteratura e di una dissacrante, antica ma attuale iconografia della satira politica: opere di grande valore, brillante resa testuale e ponderoso supporto documentario, più volte anche inedito, che hanno gratificato l'autore (plurilaureato con lode, professore, giornalista, collaboratore di ricercatori e docenti universitari) di prestigiosi riconoscimenti e grande attenzione critica, riservata anche ai suoi prossimi lavori già attenzionati, sempre per il loro approccio inedito, da importanti Case Editrici, da Giovanni Minoli della Rai per "La storia siamo noi", da Mediaset e varie altre importanti tv italiane". Il premio, giunto all'11ª edizione, è stato ideato e organizzato dall'Associazione Italiana Cultura e Sport con l'autorevole patrocinio dell'Assessorato Regionale ai Beni Culturali e del Comitato Provinciale del Coni. Il simbolo del premio consegnato al prof. Vaccaro è la splendida riproduzione in terracotta di un busto femminile d'epoca greca, a raffigurare idealmente la mitologica, divina Sikelé, da cui prese il nome la nostra Sicilia, terra di storia e d'arte, di pensiero e di genio, di lotte e di conquiste sociali, di traguardi atletici e d'invincibile vigore produttivo.

**Bar Gattopardo**  
 Pasticceria - Gelateria  
 Tavola Calda  
 Via Libertà - Santa Margherita di Belice  
 Tel. 320 7651429  
 I cannoli e le arancine bomba sono le nostre specialità

**Vini CELLARO**  
 C.da Anguilla - Sambuca  
 Tel. 0925 94.12.30  
 Tel. 0925 94.23.10

**Cantina Monte Olimpo**  
 Via F.lli Cervi, 10  
 Sambuca di Sicilia  
 Tel./Fax 0925 942552  
 info@monteolimpio.it

**LABORATORIO DI PASTICCERIA ENRICO PENDOLA**  
 Via Baglio Grande, 42  
 Tel. 0925 941080  
 SAMBUCA DI SICILIA

**Gandolfo**  
 CARBURANTI - LUBRIFICANTI - AGRICOLI E INDUSTRIALI  
 SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO  
 Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI  
**La Pergola**  
 di Giglio Santa & C.  
 Bar - Ristorante  
 Pizzeria - Banchetti  
 Contrada Adragna  
 Tel. 0925 946058 - 941099  
 SAMBUCA DI SICILIA

**Cafè Giglio**  
 BAR  
 Pasticceria - Gelateria  
 Gastronomia  
 Viale Antonio Gramsci, 54  
 Tel. 0925 943322 - 946058  
 SAMBUCA DI SICILIA

Terre Sicane apre alla Facoltà di Economia

## Una delegazione in visita a Sambuca



Il 18 dicembre presso la sede della Strada del Vino, al Palazzo Panitteri, è stata ospitata una delegazione di professori e studenti della Facoltà di Economia di Palermo. E' stata una visita alle Terre Sicane ed in particolare a due importanti aziende del territorio: Feudo Arancio e Planeta. Dopo un lauto pranzo alla Masseria Ruvettu, ai graditi ospiti, che rappresentano il futuro della Sicilia, la Strada ha offerto una degustazione a base di "Minni di Virgini" e di ottimo Ambrosia.

Nel centenario della nascita di Gianbecchina

## Mostra alla Camera dei Deputati



Tre importanti eventi nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della nascita di Gianbecchina.

La Camera dei Deputati ha ospitato la mostra "Gianbecchina - L'identità dipinta della Sicilia". L'esposizione è stata inaugurata mercoledì 25 novembre alla Sala del Cenacolo ed è stata aperta al pubblico dal 26 novembre al 4 dicembre 2009.

Il percorso espositivo ha offerto al visitatore un viaggio storico nel quale rivivono i periodi più significativi dell'opera di Gianbecchina: "Esperienze giovanili", "A Roma e Milano con Corrente", "Il Realismo Lirico e Sociale", "Gente di Sicilia", fino all'ultima tappa espositiva de "Il Grande Paesaggio".

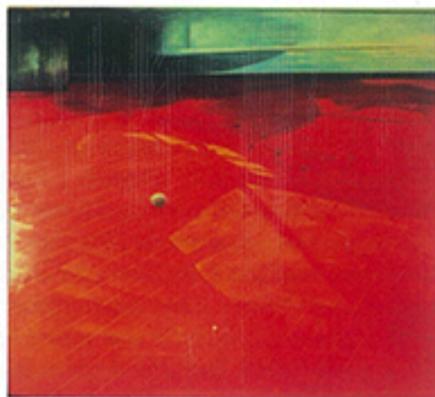
La mostra, organizzata dall'Archivio Gianbecchina sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e con il sostegno della Regione siciliana, è stata curata dallo storico dell'arte Tanino Bonifacio e dall'architetto Alessandro Becchina.

Al Maestro Gianbecchina è stata inoltre intitolata la Sala Stampa dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura, in viale Regione Siciliana 4600. All'interno è stata appesa una riproduzione dell'opera "L'Età della falce", mentre all'ingresso un allestimento con nove gigantografie che riproducono frammenti di opere dedicate alla civiltà contadina, corredate da frasi di scrittori siciliani del '900. La mattanza", infine, è stata ospitata nello studio di "Mattina in famiglia" Ad illustrare l'opera del Maestro il figlio Alessandro e il Rettore dell'Università di Palermo prof. Roberto Lagalla.

Al Vittoriano di Roma un'antologica di Vincenzo Sciamè

## Alchimia del rosso

La mostra "Vincenzo Sciamè. Alchimia del rosso", ospitata al Complesso del Vittoriano dal 18 dicembre all'8 gennaio 2010, vuole far conoscere l'universo pittorico dell'artista siciliano, da alcuni decenni attivo tra Velletri e Roma, attraverso una quarantina di opere tra olii su tela, su cartone, su legno, realizzate negli ultimi venti anni in cui il rosso fa da filo conduttore a



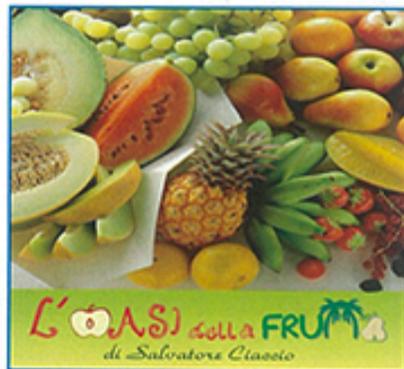
stanze, interni, spazi della memoria, sospesi tra malinconia, ricordo, silenzio lirico. La mostra è stata patrocinata dal Comune di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione -, dalla Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche Culturali -, e dalla Regione Lazio - Assessorato alla Cultura.

L'alchimia non è solo quel processo che mira a trasformare i metalli in oro ma è anche metafora dell'incessante ricerca dell'uomo del superamento dei propri limiti, simbolo del tentativo di arrivare alla perfezione e oltrepassare gli ultimi confini dell'esistenza. E così "Alchimia del rosso" allude ad un perfezionamento interno al rosso, colore difficile e complesso che costituisce il motivo dominante della pittura di Sciamè, ora un rosso notturno e centripeto, ora un rosso diurno e centrifugo. La pittura di Vincenzo Sciamè si caratterizza fin dagli anni Sessanta per la dimensione ciclica che permette all'artista di penetrare a fondo nelle singole tematiche: ecco dunque in mostra "Nelle Stanze della Memoria", "I Fiori del Lago", "I Giorni dell'Amore", "La Luna nel Caos".

In particolare, Sciamè, sempre legatissimo alla sua terra, si ispira alla Sicilia nel ciclo "I fiori del Lago". Dice A. Gerbino: "Laghi rossastri, chiazze, punteggiature, riflettono chiarori, camminamenti celesti, gialli riverberi, tutti sovrastati dalla cupa densità del nero o dalla corrente impetuosa dell'azzurro o dal rasserenato disciogliersi di umori, piante, germogli, schiusi nei gorgi silenti delle vaste polle invernali... ogni cosa sembra dissolversi nella distesa di un ricordo dove la realtà pigmentaria, che porta il marchio della Terra di Sambuca, del Lago Arancio, della lunga distesa di alberi, dell'odore aspro di zolle, delle pietre arcaiche tra gli scavi misteriosi di Adranone, costituiscono umori e tensione, nascosti nello strato germinativo della sua espressione".

ReUmberto  
Cafè

di Mulè Pietro Riccardo

Corso Umberto I, 92/94  
Sambuca di Sicilia  
Cell. 328 1775637L'ONDA della FRUIT  
di Salvatore Ciancio

ELETTROFORNITURE

CARDILLO

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186  
SAMBUCA DI SICILIA

Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo - Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo

## "Querelle" Affreschi dei Vicoli

Riportiamo qui di seguito le lettere che l'architetto Alessandro Becchina ha inviato a "La Voce" per fare chiarezza sulla "querelle" riguardante la rimozione degli affreschi dai Vicoli. Chiediamo all'Amministrazione Comunale che questi, una volta restituiti, vengano collocati definitivamente nel cortile e nella Sala Conferenze del Palazzo Panitteri, dove potranno essere custoditi come meritano.

Alla Redazione de "LA VOCE di Sambuca di Sicilia

In riferimento all'articolo apparso sulla "VOCE" del mese di luglio agosto 2009 n° 426, il sottoscritto Alessandro Becchina al fine di chiarire talune inesattezze pubblicate in maniera superficiale, bandire i titoli da programmi televisivi ma soprattutto per portare a conoscenza i lettori e l'opinione pubblica della verità dei fatti che si sono avvicinati, chiedo di poter pubblicare sul prossimo numero del giornale locale la mia lettera inviata al Signor Sindaco in data 1.9.2009; la lettera inviata dal maestro Nicolò D'Alessandro, autore di uno degli affreschi realizzati in occasione del '90 compleanno di Gianbecchina, il quale avalla con fermezza il mio operato, denunciando lo stato di abbandono dei dipinti provando stupore per l'indifferenza che l'Amministrazione Comunale ha mostrato per tutti questi anni per il patrimonio artistico che hanno voluto donare al Maestro Gianbecchina.

Distinti saluti

30 novembre 2009

Alessandro Becchina

Al Sig. Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia

In occasione delle manifestazioni del centenario della nascita del Maestro Gianbecchina e con l'apertura della casa studio di Adragna avvenuta il 2 agosto c.a., lo scrivente, in vista di numerosi eventi, quali mostre, convegni, incontri che hanno visto e vedranno la presenza di numerosi visitatori e estimatori d'arte, ha ritenuto opportuno, nel mese di gennaio, collocare presso la dimora storica del Maestro gli affreschi realizzati nel 1999 da amici ed allievi dell'artista che lo hanno omaggiato di tali dipinti in occasione del novantesimo compleanno.

Considerato che le opere, realizzate su telai mobili predisposti allora dal sottoscritto, già organizzatore delle manifestazioni augurali del novantesimo, sono state per tutti questi anni incustodite, deturpate e palesemente oltraggiate da atti vandalici, lo scrivente, attento e sensibile alla salvaguardia del patrimonio artistico delle opere del Maestro e di tutto ciò che fa parte della collezione di casa Gianbecchina, si è fatto carico del recupero artistico di detti affreschi collocandoli, come detto, presso lo studio di Adragna aperto al pubblico in quanto luogo rappresentativo della vita e dell'opera dell'Artista sambucense.

Certo di aver brevemente illustrato le ragioni che hanno indotto il sottoscritto ad effettuare il cambiamento di sito delle opere parietali, realizzate allora per mera opportunità nei Vicoli Saraceni, si è consapevoli di aver dato a questo patrimonio l'attenzione ed il pregio che meritavano sin d'allora ed oggi, con l'apertura della casa studio godranno della fruizione di tutti coloro che vorranno visitare questo luogo magico in cui ha operato per lunghissimi anni un grande Artista.

Sambuca di Sicilia 01.09.2009

Alessandro Becchina

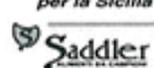
Caro Alessandro,

Quando ci siamo sentiti telefonicamente per concordare la data della collettiva degli artisti che hanno lavorato a Ganci, mi sono molto dispiaciuto e rammaricato per ciò che tu mi hai raccontato circa la mancanza di sensibilità del Comune nei riguardi della tua famiglia e verso di te, a seguito dello spostamento degli affreschi che noi artisti abbiamo fatto, invitati da te per volontà di tuo padre, il Maestro Gianbecchina, in occasione del suo novantesimo compleanno. Mi stupisce l'atteggiamento dell'amministrazione Comunale che vorrebbe rimettere le opere nei vicoli dove erano collocati. Si dovrebbero rimettere nello stesso luogo degradato? Hai fatto molto bene, caro Alessandro a portare le opere dedicate a tuo padre, nel luogo dove ci siamo incontrati e dove abbiamo festeggiato i suoi novant'anni. Mi pare singolare che l'Amministrazione sambucense possa chiederti di togliere da Adragna le opere, tra le quali la mia, senza offrire alcuna garanzia di conservazione e tutela. In questi anni ho avuto occasione di tornare a Sambuca con amici inglesi ed americani per visitare il Museo e, da turista tra turisti, sono rimasto allibito nel ritrovare la Zabut antica degradata, sporca, irriconoscibile. La zona antica, nella quale abbiamo realizzato con amore ed affetto gli affreschi sui supporti, avrebbe dovuto essere conservata e protetta dal Comune e insieme al luogo anche le opere, altro che rivendicarle! Addirittura, per incuria e mancata civile sorveglianza, è avvenuto che l'affresco dell'amico e Maestro sambucense Vincenzo Sciamè venisse deturpato, volgarmente inciso e trattato come una superficie qualsiasi, senza valore.

Quando un paese non riesce a proteggere e ad avere memoria delle opere che esprimono cultura, le cose non vanno sicuramente bene. Purtroppo, la degradata politica in Italia sottovaluta la Cultura in generale anzi, lo verificiamo tutti i giorni, cerca di azzerarla, come fosse superflua e attività di intrattenimento. Sai perché? Perché la cultura vera è rivoluzionaria, forma la Civiltà, in quanto stabilisce un rapporto molto forte con la qualità del pensiero e di chi ne fruisce. Offre l'opportunità di approfondire le capacità critiche sia dell'uomo che del cittadino. Ti dico questo poiché non è accettabile che il paese, beneficiario da tuo padre con una donazione così importante come il Museo istituzione che ha reso Sambuca di Sicilia luogo d'interesse culturale e l'ha sostanzialmente tolto dall'anonimato nel quale per lunghi anni è stato, possa equivocare le tue intenzioni; non è tollerabile che l'amministrazione possa assumere un tono ufficiale nel contestare una scelta generosa e disinteressata, volta solamente a salvaguardare le opere che stavano definitivamente perdendosi, spostandole in un altro luogo storico, la casa di Gianbecchina per restituirle, comunque, alla cittadinanza. Piuttosto l'Amministrazione dovrebbe chiedersi cosa ha fatto di concreto sinora per mantenere le opere nello stato originario. Come è ovvio le opere donate al Maestro appartengono all'Archivio Gianbecchina e non al Comune che non può rivendicare il diritto di ricollocare le opere nei vicoli degradati. Tienimi al corrente e se sarà necessario sono disponibile a portare la vicenda all'attenzione dell'opinione pubblica in una conferenza stampa per sostenerti. Inviterò gli altri artisti che hanno partecipato alla donazione per dirimere qualsiasi dubbio in proposito e sostenere il tuo operato cautelativo. Colgo l'occasione per ringraziarti, per aver voluto inaugurare la Casa Gianbecchina con una mia personale assieme a Salvatore Rizzuti, dove ho avuto modo di rivedere le opere affrescate, tranne quella di Vincenzo Sciamè, quasi completamente distrutta, in una sede degna.

A presto, un abbraccio  
Palermo 5 settembre 2009

Nicolò D'Alessandro

  
 Concessionario esclusivista per la Sicilia  
  
 COMMERCIO MANGIMI E CEREALI  
 C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960  
 SAMBUCA DI SICILIA

  
 AGENZIA ONORANZE FUNEBRI  
**Immacolata Concezione**  
 di Campo & Montalbano  
 SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H  
 Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia  
 Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

  
**M. EDIL SOLAI** s.r.l.  
 CERAMICHE E PARQUET  
 Cucine in Muratura - Arredo Bagno  
 Materiale Edile  
 www.paginegialle.it/medilsolai  
 V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468

Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo

## Oltre 100 anni per la ricostruzione

Spett.le Direttore Voce a Sambuca" e al Presidente Commissione Ricostruzione Ufficio Tecnico, Sambuca

Sono figlia di sambucesi ed ho la sfortuna" di avere una casa a Sambuca. Da anni, prima i miei nonni, poi i miei genitori ed ora io inseguiamo la sua ricostruzione. Avremmo fatto prima e a costi contenuti intervenire direttamente senza l'aiuto dello stato. Ora è troppo tardi! Alle nostre ripetute richieste di informazioni presso l'ufficio competente la risposta è stata sempre la stessa. Quanto prima è il vostro turno. Appena un po' di progetti e si arriva alla vostra pratica. Bisogna avere pazienza". La nostra è lunga ben 41 anni". Intanto cambia la normativa e di volta in volta il progetto va integrato e modificato. L'ultima visita fatta presso l'ufficio tecnico risale ai primi di marzo. Ho chiesto di parlare col responsabile dell'ufficio ma non era in sede. Pertanto mi è stato chiesto di portarmi presso l'ufficio ricostruzione. Affisso alla porta un Ordine del Giorno. Sempre lo stesso da ben 2 anni e mezzo. Porta la data del 7 marzo 2007!! Alla mia ennesima richiesta di spiegazioni mi è stata detta con dovizia di particolari la prassi, ormai nota anche a chi non s'intende di protocolli ed Ordini del Giorno. In pratica, stando a quell'elenco, dal 7 marzo 2007 alla mia visita (marzo 2009), sono stati approvati appena 18 progetti, tutti evidenziati, tiene a sottolineare l'addetto, con una scritta a penna sopra. Poi ci sono le varianti. Per farla breve è stato approvato 1 progetto ogni 40 giorni. Ma andiamo avanti. Per completare quell'elenco mancano altri 30 progetti. Li abbiamo contati uno per uno. Pertanto, stando alle statistiche, occorrono altri 3 anni e 3 mesi per arrivare a finire quell'Ordine del Giorno e pertanto alle pratiche presentate nel 1990. Considerato che la mia pratica porta il protocollo del terzo o quarto mese del 1992 e solo per espletare il 1991 (pari a 144 pratiche, numero attinto da un quaderno mostratomi quel giorno) occorrono appena 16 anni, per arrivare al mio ne servono ancora 3. Sommano a 21 con un arrotondamento per difetto. I numeri tradotti in anni si commentano da soli. Mostrano la stanchezza di un sistema che ha fatto ricostruire 3 o addirittura 4 case agli stessi e fa ancora attendere a chi non è ha avuta neanche 1. I recenti eventi sismici dell'Abruzzo, riaprono una ferita in chi ha perso una casa ma anche in chi quella casa non l'ha mai avuta. I tempi biblici in cui si muove la commissione sambucese fanno paura e fa ancora più paura pensare che nell'espletare tutte le pratiche messe a protocollo (poco meno di 1000, voci di corridoio attendibili), occorrono, poco più di 110 anni. Pensate un po'!!!! Tutto ciò fa rabbia, peggio ancora quando dai paesi vicini giunge notizia (un collega di lavoro è originario di Menfi), che sono già stati approvati circa 400 progetti pur senza copertura finanziaria nelle more che arrivi il finanziamento e pertanto l'inizio dei lavori. Tutto ciò premesso, occorre una risposta chiara e precisa. Occorre che le forze sociali e politiche di Sambuca si muovano prima che sia troppo tardi perché fra 110 anni non ci sia ancora la questione "Belice" che non ora nessuno e grida allo scandalo!

Maria Antonietta Maggio La Mantia

Premiata una lirica di Margherita Ingoglia

## "Lirica della Notte"

Una lirica di Margherita Ingoglia, intitolata "Lirica della notte" è stata prescelta per essere inserita nel volume "Pensieri della buonanotte", un'iniziativa letteraria, promossa dall'Associazione Culturale Pragmata con sede a Roma, che ha come finalità "la promozione della scrittura, la produzione del libro e la diffusione della lettura". La partecipazione al concorso, del tutto gratuita, richiedeva l'adesione degli elaborati al tema suggerito. Secondo il bando, i pensieri, espressi "in forma di desiderio, auspicio, riflessione, messaggio, invettiva o lode", potevano spaziare "dal fantastico al giocoso, dal sentimentale al filosofico, dal criminoso all'erotic". Il volume che raccoglie gli elaborati selezionati da una giuria eterogenea, composta da sei soci fondatori dell'associazione, sarà presentato in un incontro-simposio con gli autori. Ecco, qui di seguito la lirica scelta che denota la squisita sensibilità della poetessa e l'uso di una parola prismatica, capace, nella sua essenzialità, di riflettere molteplici dimensioni del reale:

### LIRICA DELLA NOTTE

Quando nel buio, il silenzio si fa diamante  
cade, in questo, come un bacio di ghiaccio  
che turba il danzare delle anime sognanti,  
accarezzandole, sol per tranquillizzarle  
con latte ed oleandri bianchi,  
dal profumo di passione e il respiro di carezza,  
nel lento bacio d'oro,  
d'una dama vestita di rosa  
che guardandoti, sfiora i tuoi occhi, e  
con un soffio,  
nel ritmo  
d'un lento walzer,  
ti sussurra: buona notte.

## Agenzia SACCO

di Mariolina Sacco

Consulenza per la circolazione  
dei mezzi di trasporto  
Tasse auto - Visure e  
Certificati Camerali - Assicurazioni  
IN TEMPO REALE  
Spedizioni in tutto il mondo  
Corriere Espresso

C.so Umberto, 48 - Tel. 0925 943285  
SAMBUCA DI SICILIA

## LA.COL.FER.

di ARBISI & DI GIOVANNA

FERRAMENTA - COLORI - CORNICI  
STAMPE - TENDE DA SOLE



SAMBUCA DI SICILIA  
V.le E. Beringuer, 14 - 0925 943245



## SUPERMERCATO RISPARMIO 2000

Di Leonardo V. & C. s.a.s.  
Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



ABITI DA SPOSA  
CERIMONIA UOMO - DONNA

Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 941534



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA - BAMBINO

MAX JOE  
Via A. Gramsci  
Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 943207

VENDITA ED ASSISTENZA  
MACCHINE PER L'UFFICIO

**e service**

Via Marconi, 47 - T. 0925 943136  
Sambuca di Sicilia  
www.eservicesite.it  
info@eservicesite.it

**LOOK OTTICA**  
di Diego Bentivegna



C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793  
Sambuca di Sicilia

**GIOIELLERIA GATTOPARDO**  
LONNY ARME

Porcellane - Argenteria  
Cristalleria - Liste Nozze  
Orologeria

Via Pirandello - Tel. 0925 31701  
Santa Margherita di Belice



CENTRO BENESSERE

Via F. Crispi, 141 - Tel. 0925 943121  
SAMBUCA DI SICILIA  
nabes.mg@tiscali.it

## Un omaggio al fondatore

### Rinascita il Museo Etno Antropologico della terra di Zabut "Vito Gandolfo"

Verso la fine degli anni Settanta in Sicilia si verifica un mutamento di attenzione riguardo i beni culturali e la novità fa registrare un cambiamento di interesse verso i beni etno-antropologici.

Emergono le condizioni per poter fissare tutta una cultura, che è ancora possibile recuperare.

Questa è una memorabile occasione per la Sicilia, per recuperare la propria memoria storica.

A Sambuca questa occasione è colta dalla Pro-Loce Adragna - Carboj, che realizza il " Museo Etno - Antropologico della Terra di Zabut", in

collaborazione con il Comune, la direzione scientifica del Servizio Museografico della Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo e la partecipazione della SOAT di Menfi dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste.

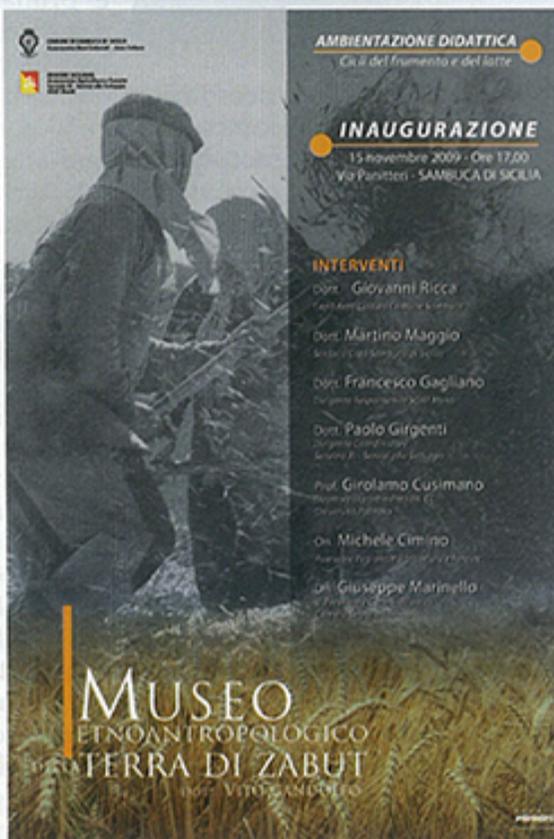
I presupposti sono individuati nell'appassionato invito di Vito Gandolfo, Presidente della Pro-Loce, rivolto ai sambucesi, per collaborare alla raccolta degli attrezzi agricoli e pastorali tradizionali. Il consistente patrimonio di oggetti, fornito e donato dalle famiglie di agricoltori e pastori, diviene essenziale per la concretizzazione del "Museo Etno- Antropologico della Terra di Zabut", istituito, come sezione del "Museo della Città", con delibera n. 26 dell'1/02/1985, dalla G.M. presieduta da Alfonso Di Giovanna.

Il Comune rende disponibili gli ambienti rustici del piano terra di Palazzo Panitteri. Intervengono attivamente Giovanni Ricca, che aveva operato in ambito locale per l'attuazione del progetto regionale "Censimento dei beni etno-antropologici", e Lillo Lo Cicero, dell'ufficio comunale di promozione cultura e turismo. L'inaugurazione avviene il 9 marzo 1985.

Poi, varie vicende, tra cui il trasferimento del museo in locali non idonei, allentano l'interesse dei visitatori e fanno decadere la rilevanza di una struttura significativa, che aveva avuto parte considerevole nel far annoverare Sambuca " Città di Cultura".

L'attuale Sindaco Martino Maggio e l'Assessore a BB. CC. Enzo Sagona si adoperano per rivalutare il "Museo Etno - Antropologico della Terra di Zabut", con allestimento in locali comunali appositamente recuperati, e la G. M., con delibera n. 11 del 6/06/ 2008, approva il progetto e la relazione illustrativa per l'ambientazione didattica, predisposti dal Capo Area Cultura, e con la partecipazione dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, Servizi allo Sviluppo. I lavori di realizzazione dell'ambientazione didattica vengono affidati alla Cooperativa "La Chabuca" di Giuseppe Stabile.

L'ambientazione didattica del "Museo Etno-Antropologico della Terra di Zabut" privilegia i cicli produttivi tradizionali del frumento e del latte, ricomponendo nella sequenza temporale lo svolgersi delle diverse fasi lavorative; procedendo alla collocazione degli attrezzi in modo realistico, corredati da pannelli didattici e illustrazioni fotografiche, indicando gli oggetti con cartellini identificativi e proponendo schede esplicative dei singoli pezzi inseriti nel contesto produttivo. L'ambientazione rende percepibile il ciclo produttivo e gli articolati rapporti sociali, economici e culturali passati, di cui occorre che i giovani ne prendano coscienza per un sereno presente e un fiducioso futuro.



## Il Lions pro Tanzania

### Un concerto per "far sorridere i bambini"

Il Club Sambuca Belice si mobilita per la Tanzania. L'incasso di un concerto di musica leggera è stato devoluto in favore dei bambini della Tanzania dove opera l'Associazione di Volontariato Onlus "Basta poco per farli sorridere", fondata da Rino Marinello, medico del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sciacca. Sulla ribalta del teatro l'Ida, il gruppo Sixtyfive-Seventyfive. Marinello, negli intermezzi musicali, ha parlato della sua esperienza umanitaria in Africa dove, da anni, si prodiga per la popolazione di quel Paese. È stato proiettato anche un cortometraggio sulla realtà della Tanzania ed è stato consegnato un riconoscimento a due giovani studenti della scuola media inferiore degli Istituti Comprensivi "Fra Felice" di Sambuca e "Giuseppe Tomasi" di S. Margherita.

I loro elaborati sono stati selezionati per il livello distrettuale del concorso "Un poster per la Pace" indetto dai Lions.

G. M.



## Fiori d'Arancio

Il 27 luglio, nella Chiesa S. Filippo e Giacomo di S. Filippo del Mela, si sono uniti in matrimonio Monica Maio e Lino Di Verde. Il matrimonio ha coronato un sogno d'amore unendo per sempre i giovani sposi. A celebrare il rito nuziale un giovane francescano che ha coinvolto la gremitissima chiesa. Lino e Monica hanno ringraziato parenti ed amici presso "L'antica Filanda" di Caprileone. Auguri agli sposi e alla famiglia tutta da parte della redazione del mensile.

## sacesceramiche

pavimenti rivestimenti  
pietre naturali parquet arredobagno  
materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293  
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca di Sicilia

**B.N. AUTO**  
AUTO NUOVE E USATE  
MULTIMARCHE  
di Annolino Di Corrado  
Cell 338 9106529 - 339 1823461  
Tel. 0925 33429  
Via Vecchio Centro - Comp. 24, Lt. 2  
SANTA MARGHERITA DI BELICE

**BAR - TRATTORIA**  
**Dolce Risveglio**  
di  
Alessandro Di Mino  
CELL 329 3443649  
SAMBUCA DI SICILIA

## IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**MURARIA**  
**COSTRUZIONI**  
di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Cell. 338 2230788 - Cell. 339 3456359  
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia

Tra le mani un libretto postale del 1923, n°. 5005, intestato a Salvatore La Sala, classe 1898, che esibisce con un pizzico di orgoglio e con un forte senso di appartenenza. In alto la scritta "Ufficio Postale di Sambuca Zabut" con un timbro che mostra a stento i suoi 87 anni. Pochi fogli ingialliti -

appena 10 - ma molto evocativi per Michele La Sala, sambucese di origine ma cittadino del mondo e metafora dell'emigrazione per eccellenza. Dottore in Comunicazione, Commercio e Pubbliche Relazioni, 44 anni, ben 6 lingue parlate siciliano compreso, la sua storia riassume il dramma vissuto dagli emigrati e l'intenso legame con la propria terra d'origine. Come tutti i discendenti dei sambucesi d'America, Michele nutre fin dall'infanzia un solo desiderio quello di visitare Sambuca da dove salparono i suoi bisnonni assieme ad una nidiata di bambini. Paese che sente sempre "evocare" ogni qualvolta visita gli zii i cui nomi sono più che siciliani: Calogero, Maria Audenzia, Rosa, Felice, Vito, Giuseppe, Salvatore. "Sono cresciuto - dice Michele - ascoltando quasi ogni giorno il nome di Sambuca Zabut... un piccolo paese, su una collina...". E poi aggiunge... "Così Sambuca e la sua gente sono stati sempre con me, sono una parte della mia vita che mi hanno seguito come la mia ombra in una giornata di sole". Un legame intenso quello con Sambuca ereditato dal nonno che lo ha fatto germogliare prima nei figli e poi nei nipoti, anche quando - avanti negli anni - registra decine di audio cassette su Sambuca, sulla famiglia di origine, sul lavoro e via via spedisce al figlio Giuseppe che - per ragioni di lavoro - non è più a Kansas City, nel Missouri, bensì in Europa. Salvatore La Sala arrivato negli Usa sposa Calogera Saitta anche lei figlia di sambucesi emigrati prima a New Orleans e poi a Kansas City. Il desiderio di Michele si concretizza allo scadere del 2009. L'obiettivo è ottenere la cittadinanza italiana e scrivere il suo nome nel registro del Comune di Sambuca. Dopo un lavoro da certosino, paziente e puntuale, durato oltre 5 anni tra consolati dei vari stati interessati, arriva a Sambuca il 30 ottobre. Tre giorni di ricerche. Prima al comune e poi al cimitero per porre dei fiori sulla tomba dei militari. "Porli qui - dice con voce commossa - è come riporli sulla tomba dei miei antenati che qui riposano morti senza una carezza dei figli". La ricerca è anche mirata alla casa natale del nonno che le ri-

cerche rimandano in Via Torre, n. 5. Giorni intensi quelli trascorsi a Sambuca già battuta dal fratello nel 1996, dalla cugina Diana Saitta nel 1997, dall'altra cugina Marianna Saitta ad aprile e prima ancora, nel 1970, dal nonno con lo stesso Michele, allora bambino. "Ricordo poco di

## Un figlio del sogno americano visita Sambuca

# Michele La Sala, emblema dell'emigrazione

di Giuseppe Cacioppo



quei giorni. Di sicuro ricordo l'emozione di mio nonno nel tornare a Sambuca dopo 50 anni e la sua passione nel raccontarmi ogni angolo, ogni momento trascorso in questa terra". Michele durante la permanenza a Sambuca si tiene in diretto contatto con la cugina Marianna, la storica della famiglia. È Lei che a Kansas City conserva tutte le foto di famiglia come preziosi cimeli e riunisce ogni anno tutti i discendenti della numerosa famiglia La Sala Saitta. Oltre un centinaio. Una famiglia, quella di Michele, che è costretta a spostarsi più volte. Il padre appena laureato va ad insegnare in Germania dove nasce Michele, sposa in Svizzera una Spagnola, si trasferisce all'Università di Vicenza, quindi in Spagna, prima di tornare in America dove ora vive in California. Nonostante ciò e la cultura cosmopolita di cui è figlio, la mente e il cuore di Michele sono rivolti sempre a Sambuca. Il padre, ogni qualvolta la famiglia si riunisce, non esita ricordare in stretto siciliano, quello imparato dal nonno, "figli miei, nautri semu sammucari, nnè americani, nnè tedeschi, nnè spagnoli". Parole che in Michele e nei fratelli, Tommaso e Stefano, sono state una sorta di testamento e in cui trova linfa anche questo viaggio. Michele ora vive a Praga dove lavora per una multinazionale che produce ricambi per aerei. Viaggia almeno due volte al mese. Ma la visita a Sambuca ha un altro sapore. "Ho dormito benissimo ed ho ritrovato me stesso perché ho chiuso un cerchio e coronato un sogno lungo quanto una vita. È difficile spiegarlo. Così come il vento che bacia dolcemente la vela di una barca aiutandola a tornare indietro sul porto di origine - aggiunge commosso Michele - così è stato questo viaggio". Torno a Maggio per rivivere i giorni della festa e per riascoltare il Rosario della Madonna che mia nonna

e le mie zie recitavano ed in stretto dialetto "sammucaru". E poi aggiunge - "nel sentirvi parlare mi sento stare in famiglia a Kansas City. La stessa cadenza di quella dei miei zii, di cui uno ultracentenario. Una sorta di certificazione DOC che per Michele non è cosa da poco conto". Ne è valso un viaggio!



Il gusto della cultura

Palazzo Panitteri - Sambuca di Sicilia  
www.stradadelvinoterresicane.it

**PROVIDEO**  
ARTI GRAFICHE

Litografia - Serigrafia - Tipografia  
Progettazione Grafica

C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 943463 - 0925 560583  
provideo@tiscali.it

LABORATORIO DI  
PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA  
SPECIALITÀ CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A  
Tel. 0925 942150  
SAMBUCA DI SICILIA



**PLANETA**  
Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel. 0925 80009 - 091 327965

**CREDITO  
COOPERATIVO**

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 SAMBUCA DI SICILIA  
Agenzia: Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI  
Agenzia: C.so Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - S. MARGHERITA DI BELICE  
Agenzia: Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA  
Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel./Fax 091 8356666 - GIULIANA

**TRINACRIA**  
di Guasto G. & Sciamè S.

IMPRESA FUNEBRE  
SERVIZIO AMBULANZA

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 942527 / 943545  
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

(segue da pag. 1)

Un riconoscimento per un giornale "libero"

## Una targa a "La Voce"

sità degli Studi di Palermo, a Gaspare Gulotta, *Primario di chirurgia e Prof. Ordinario presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma*, a Renato Lauro, *Magnifico Rettore dell'Università degli Studi "Roma 2"*, a Giuseppe Milazzo, *imprenditore agricolo e vitivinicolo*, a Giuseppe Perrotta, *scrittore e a Giambattista Spoto, missionario. Il Premio "Telamone per la Pace" è stato assegnato a Raul Abel Bagatello, definito "L'uomo delle Ande", il quale da tempo si dedica alla causa dei bambini poveri dell'America Latina.*

## DON GIOVANNI

### H O T E L

C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608  
www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it  
SAMBUCA DI SICILIA

## LO GIUDICE PNEUMATICI

DAL 1966

Rivenditore Autorizzato



Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia  
Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144

## AGRISUD

di Armato C. &amp; Cacioppo M.

Commercializzazione Cereali  
prodotti per l'agricoltura e  
la zootecnia  
Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale)  
SAMBUCA DI SICILIA  
Tel./Fax 0925 943120

## Rinaldogioielli

di Angela Rinaldo

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica  
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

C.so Umberto, 49 - Tel. 0925 941040  
SAMBUCA DI SICILIA

## Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati  
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9  
Cell. 330 879060  
Sambuca di Sicilia

## AURORA

S.R.L. SUPERMERCATI

VINI E PRODOTTI TIPICI SICILIANI

Via Umberto I° - Tel. 0925 31576  
Via E. Toti - Tel. 0925 31036  
Santa Margherita di Belice (AG)  
girolamo.ventimiglia@alice.it

## La Saracina

di Baldo Safina

Via Fantasma, 39 - Sambuca  
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

## CROCE VERDE ZABUT

VIA CATENA, 17  
SAMBUCA DI SICILIA  
P.IVA 02506680848

Cicio Baldo  
Tel.: 0925943601  
Cell.: 3398446028  
3275405181



SERVIZIO TRASPORTO INFERMI

Antonino Cottone  
Tel.: 0925943356  
Cell.: 360409789  
3923600984

## Le Erbe Amiche

erboristeria  
di Mariacristina Sacco

C.so Umberto I°, 163 - Cell. 338 8181653  
Sambuca di Sicilia

Aldo Di Vita  
TITOLARE  
Cell.: 331.5359905

Articoli da regalo  
Giocattoli  
Casalinghi

Comp. 29 lotto 6 - Tel. 0925 31647  
Santa Margherita di Belice

## FRANCESCO GULOTTA

LAVORI FERRO E ALLUMINIO  
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI  
FORNI A LEGNA

C.da Casabianca - Tel/Fax 0925943252  
SAMBUCA DI SICILIA  
Cell. 339 8357364

## Azienda Vitivinicola FERRARO

Tel. 0925 31393

Enoteca

FERRARO WINES

Fax: 0925 1955111 - Cell. 339 8943138

Via comp. 138 - lotto 7  
92018 Santa Margherita di Belice (AG)  
melchiorre.ferrarotiscali.it

Dottoressa

## Cleide Grandinetti

STUDIO  
ODONTOIATRICO

Via E. Berlinguer, 86  
Tel. 329 8050878  
Sambuca di Sicilia

## Palma

Bar - Pasticceria  
Gelateria - Gastonomia

Viale Gramsci  
Tel. 0925 941933  
Sambuca di Sicilia

Festa del 4 novembre

## Commemorazione dei caduti

Il 4 novembre si sono festeggiate in tutta Italia l'Unità Nazionale e le Forze Armate e si sono commemorati i Caduti di tutte le Guerre. A ricordare questo giorno particolare a Sambuca, da un po' di anni sono in prima linea l'A.N.F.C.D.G. e la Sezione dei Carabinieri in congedo sotto la direzione dei presidenti: Caterina Verde e Carlo Pucci. Nella Chiesa del Carmine, ha preso la parola Caterina Verde che ha ricordato l'ultimo periodo risorgimentale con la liberazione del Veneto e la Vittoria di Vittorio Veneto. Ha esaltato il valore delle Forze Armate, il loro coraggio, la loro abnegazione, il loro sacrificio fino alla morte. "È merito loro", ha detto, "se si è avuta l'Unità d'Italia e se possiamo chiamarci Popolo italiano, perciò alle Forze Armate va tanto rispetto e affetto poiché difendono l'ordine, la giustizia e la pace. Ancor oggi le Forze Armate vanno in missione di pace in terre lontanissime per dare la propria solidarietà a quei popoli che si trovano in difficoltà a causa delle dittature e del fanatismo religioso e terrorista". Ha esortato tutti a studiare la storia per conoscere le radici della nostra democrazia, a ricordare i sacrifici dei nostri militari, a cantare bene l'inno nazionale perché è una preghiera e non strumentalizzarlo come fa Calzedonia. Ha concluso lamentando "che l'Amministrazione Comunale si è limitata a ordinare la corona e deporla al Monumento ai Caduti in un modo che fa venire i brividi accompagnati dalla rabbia". Durante la messa, celebrata da Don Pino Maniscalco, si è pregato per tutti i Caduti. Le Preghiere sono state recitate da Marisa Buscemi e Caterina Verde. Alla manifestazione hanno partecipato l'Assessore alla Cultura Giuseppe Vaccaro, in rappresentanza del Sindaco, il Comandante della Stazione dei Carabinieri, i rappresentanti dei Vigili Urbani e del Corpo Forestale, pochissimi cittadini ed una sola classe dell'Istituto Comprensivo. Subito dopo, Don Pino ha benedetto la corona e il Monumento ai Caduti.

(segue da pag. 1)

PD: una firma per la TV in Consiglio

## Negata anche la ripresa gratuita

Picche, e sempre picche, no, no, no, neanche gratis. Non vogliono, quindi, telecamere in Consiglio. Ora legittimamente ci chiediamo: "Cosa hanno da nascondere Sindaco e maggioranza?" Ci chiediamo e vi chiediamo: "Qual è il rispetto del cittadino che ha diritto al massimo dell'informazione e di divulgazione di un pubblico dibattito? Forse temono l'ordinaria mancanza del numero legale della maggioranza, le richieste non esperite, le scelte non sempre felici, l'accensione di mutui che graveranno sul futuro di Sambuca, la vendita delle case nei Vicoli in un unico "pacco" per sistemare il bilancio, l'ambigua partecipazione all'Unione dei Comuni fatta di poltrone e di maggiori tasse per i cittadini? E potremmo continuare a lungo.

Ora davanti a tali arroganze da parte del Sindaco e di nove 9 consiglieri comunali, che con un atto antico e prepotente privano i cittadini della ordinaria informazione, davanti al disprezzo per la divulgazione della normale vita amministrativa non resta e non ci resta che firmare la petizione proposta dal Circolo Felicia Bartolotta Impastato per vedere, con una richiesta sottoscritta da ogni singolo cittadino, se ancora una volta avranno il coraggio di chiudere la porta virtuale sul Consiglio, la porta dell'informazione di un Palazzo che non è di vetro, quella del terzo piano dove è ubicata l'aula consiliare che agli attuali amministratori piace così: vuota e cadente quasi a dimostrare che siamo al punto più basso della politica sambucese, politica taciuta, nascosta lontana dai cittadini e soprattutto lontana da orecchie e occhi indiscreti.

IL CIRCOLO DEL PD

Una mostra per aiutare le donne di Nosy Be

## Un ponte tra Africa e Sicilia

Il 27 dicembre, nell'ex Chiesa di San Sebastiano, è stata inaugurata una mostra di tende provenienti da una piccola isola del Madagascar, Nosy Be. Qui di seguito, pubblichiamo la testimonianza di Francesca Rampulla Marzilla che, insieme alla sorella Maria Teresa, è stata la promotrice dell'iniziativa che ha avuto un valido supporto logistico nell'Associazione Futura rappresentata da Arianna Ditta e Francesca Di Prima.

«Da diversi anni, Fatima Mbotizara, pur abitando a Palermo, per colmare la nostalgia degli affetti torna sempre più spesso nella sua terra natia, un'isola del Madagascar, "l'île parfumée", l'isola profumata. La ripresa di contatto con la sua gente, laboriosa e bisognosa di tutto, ha fatto nascere in Lei il desiderio di creare opportunità di lavoro per la comunità femminile di Nosy-Be su cui pesano le responsabilità familiari e, per se stessa, di preparare il rientro nella casa avita in modo dignitoso, solido, concreto. Forte della sua più che ventennale esperienza in Europa, ha avuto l'idea di trasformare i suoi nostalgici viaggi nella creazione di un ponte fra le donne di questa piccolissima isola a nord del Madagascar e la Sicilia, nel tentativo di offrire loro un'opportunità di crescita economica, di autonomia e di sicurezza e, alle più giovani, una valida alternativa al turismo sessuale, al quale cedono per povertà e bisogno. Sfruttando una tradizione artigianale locale, i ricami ad intaglio, ha pensato bene di acquistare un tessuto locale artigianale, una sorta di matapollan, ha rielaborato antichi disegni, ispirati alla natura del luogo, piante ed animali, ha curato la finezza del ricamo per migliorarne la qualità; in breve, ha innovato la tradizione, che con l'avanzare della globalizzazione, rischia di appiattirsi o, peggio ancora, di scomparire. Fatima si è, quindi, impegnata a far arrivare in Sicilia queste splendide tende artigianali, vendendole ad amici e conoscenti e utilizzando Associazioni e Centri Culturali, soprattutto il Centro Culturale Francese e la Banca Etica, che non esitano ad allestirle una mostra, all'interno della quale Fatima presenta il suo progetto e mostra, in video, le ricamatrici a lavoro nella sua "fabbrica" ampia, ariosa e luminosa. Adesso Fatima ha un sogno nel cassetto: ristrutturare a norma il suo stabile in Madagascar, per potere dare sicurezza sul lavoro alle sue ricamatrici e, forte del suo diploma di progettista e arredatrice di interni, della sua capacità relazionale e della sua esperienza europea, incrementare la sua attività imprenditoriale a Nosy-Be e il suo commercio con la Sicilia.

Aiutiamola a realizzare questo sogno; comprando queste tende aiuteremo lei ma anche e soprattutto la comunità femminile a cui appartiene, soffocata anche da decenni di regime totalitario».

Francesca Marzilla Rampulla


**Supermercato**
**STOP & SHOP**  
s.r.l.

di Marco Felice Cicio &amp; C.

SERVIZIO A DOMICILIO

VIA FRANCESCO CRISPI  
Tel./Fax 0925 941404  
SAMBUCA DI SICILIA


dal 1967 Perniciario s.n.c.

Viale E. Berlinguer, 79  
Tel. 0925 941587 - Cell. 340 5251428  
grancaffeperniciario@alice.it  
SAMBUCA DI SICILIA

VITTORIA ASSICURAZIONI

Mimma Ambrogio

Sub Agente di Zona

92018 - Santa Margherita di Belice  
Tel. e Fax 0925 31149 - 339881404  
ambrogio.mimma@alice.it

GENERALI Assicurazioni Generali SpA



INDOSSO E OTTIMO

SURGELATI

PRODOTTI ITTICI

CONGELATI A BORDO

GELATI - CIOCCOLATI

AFFINCATI

Cell. 333 9881404 - 333 4845020

Via Umberto I - Comp. 129 lotto 6

Tel. Fax 0925 32326

92018 S. MARGHERITA DI BELICE - AG

**GUZZARDO**  
**ALBERTO & C.**  
s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto  
Riparazione Automezzi  
Agricoli e Industriali,  
Autodiagnosi  
Ricarica Aria CondizionataV.le E. Berlinguer, 10  
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730  
Sambuca di Sicilia
**DolceMania**  
di Irene Cacioppa
ARGENTERIA - BIJOTTERIA  
ARTICOLI DA REGALO  
COMPLIMENTI ARREDICorso Umberto I, 110 - Sambuca  
Tel. 0925 943140

SUPERMERCATO

**SIROS**

Macelleria &amp; Salumeria

V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523  
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)


di Erino Safina

C.da Cicala - Tel. 0925 943430  
Sambuca di Sicilia
**La Bottega**  
**dell'Arte**

di Nicola Bucceri

Porte interne ed esterne  
Arredamento interno su misuraC.da Sgarretta - Tel. 338 2240646  
Sambuca di Sicilia


**Giglio Renzo**

DECORATORE

Lavori di tinteggiatura  
interna ed esterna  
Controsoffitti - Carta da parati  
Gessi decorativi - Gessatura pareti

Cell. 339 5209529  
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15  
92017 Sambuca di Sicilia - AG  
P. IVA 02458780844

## In memoria di Rosaria Maggio

A MIA MADRE

Mi mancherà: quella linea un po' curva dietro i vetri immersa nella calda e fioca luce del lume, al calar della sera pronta a spezzarsi alla mia vista. Quella luce fioca all'apparenza, brillante nell'essenza, era il mio faro. Mi mancherà: il tuo essere madre, la tua smisurata pazienza, la tua proverbiale semplicità con la quale snodavi i fili intrecciati del vivere quotidiano. Mi mancherà: non percepire più il bene infinito che regalavi ai tuoi figli. Il non poter dire guardandoti negli occhi quanto mi manchi. Mi mancherà, mia madre nella sua interezza. Mi sento come nuda per le vie della vita, ti parlerò sempre usando le corde del cuore nelle freddi notte e nei giorni assolati. So che da qualche parte, mi ascolterai. Tu, ogni notte solevi darmi la buona notte adesso tocca a me. Buona notte, mamma, la tua sarà una lunga notte, costellata di stelle e di antichi affetti ritrovati. Rammenta a papà che non voglio dimenticarvi mai.



Erina Mulè

## Un volumetto per Vito Gandolfo

Maria Di Natale ha voluto tributare un ennesimo omaggio a Vito. «Per me era tutto: compagnia, sostegno, coraggio, conforto... Spero che il buon Dio, nella sua grande misericordia, lo abbia già ammesso a godere alla luce del Suo volto», scrive nell'introduzione al volumetto nel quale ha raccolto tutte le testimonianze di amici e conoscenti che hanno espresso la loro partecipazione al dolore per la grave perdita, in diversi modi, «a voce, con telegrammi, lettere, altri pensieri e poesie». Maria, animata da una profonda fede, ha condiviso con il marito, per tanti anni, progetti e impegno nel campo sociale e culturale.



Dalla raccolta, viene fuori uno spaccato di vita intensa, ricca di relazioni, di idee geniali, di stimoli, finalizzati alla crescita culturale della comunità, il ritratto di un uomo generoso che ha anteposto il bene collettivo a quello personale, spendendo le sue migliori energie per la salvaguardia del patrimonio umano e culturale della città. Il volumetto è stato distribuito a tutti coloro che, nella ricorrenza del primo anniversario della scomparsa hanno partecipato, numerosi, alla messa in suffragio di Vito.

## A venti anni dalla scomparsa

18 dicembre 1989, il clima sereno e festoso di Sambuca per il Natale ormai prossimo veniva turbato da un gravissimo incidente stradale. Pippo Tresca e Natale Cicio, non ancora trentenni, erano le ennesime vittime della strada. La notizia, diffusasi nel tardo pomeriggio, destava profonda commozione nella comunità. Pippo gestiva un negozio di abbigliamento molto frequentato dai giovani. Agli amici, ai clienti, regalava sempre un sorriso, una battuta spiritosa, un consiglio, una disponibilità e un incoraggiamento a comprare. Da poco sposato, era molto felice perché sarebbe diventato presto papà. Natale era meccanico. Amava il suo lavoro perché amava i motori. Per questo era sempre circondato da giovani che pretendevano da lui una messa a punto, "un trucco" per rendere più veloci i loro mezzi. Natale li accontentava. Natale era fidanzato e amava vestire in maniera elegante. Chi meglio di Pippo poteva esaudire le sue richieste? E così, vai a Castelvetrano a cercare qualcosa direttamente dal fornitore di Pippo. Tutto fatto. Si ritorna a casa, a Sambuca dove l'aspettavano le famiglie per passare una gioiosa serata. Un triste destino ha interrotto questo viaggio spezzando la vita di due giovani piena di progetti e di speranze, fiduciosi in un avvenire che si prospettava roseo per loro, ricco di soddisfazioni e di gioie. Così non è stato. Il figlio di Pippo saprà dagli altri di avere avuto un papà ironico, affabile, amico di tutti. I nipoti di Natale sentiranno dagli altri di avere avuto uno zio educato, affettuoso e disponibile con tutti. A venti anni dalla loro scomparsa, i familiari li ricordano, con immutato affetto, a quanti li conobbero e li vollero bene.



## In memoria di Giovanna Pasini

Generosa ed entusiasta, Giovanna ha amato e servito con piena disponibilità la famiglia e gli amici. Innamorata della Parola di Dio l'ha accolta nella sua vita come forza trasformatrice perchè animasse, nella quotidianità, i rapporti umani. Quanti l'hanno amata la ricordano con gratitudine come sorella e amica carissima. L'affidiamo a Te, Signore, amante della vita

Il fratello Franco, la cognata e i nipoti.



## Agli Angeli della Casa Protetta

La mia rabbia e il mio triste rancore per l'inaspettato rapimento eterno di mia madre si trasformarono presto in devozione e forte rassegnazione, perchè purtroppo o per fortuna il nostro lungo viaggio terreno altro non è che una timida corda vibrante al volere dell'immenso cospetto divino e un commosso suono dettato dalla celestiale musica del Signore. Ma in questo lungo e sofferente addio, in questo calvario ho trovato luce e speranza in una realtà a noi tanto vicina quanto spesso lontana. Mia madre ha conosciuto degli Angeli, ha trovato il Paradiso terreno ed è stata amata come una madre da tutti quanti. Ero felice. Non mi sentivo più per la prima volta nella mia vita una figlia unica ed è stato anche grazie a loro che sono riuscita ad accettare pian piano la tetra idea di perdere mia madre.

L'Affetto, l'Amore, la Serenità, il Coraggio, la Determinazione sono valori imprescindibili che mi hanno allietato in quei cupi giorni di dolore. Ne ho avuto bisogno e per questo vi ringrazio di cuore e sono certa che se fosse ancora qui vicino a me lo farebbe pure lei per tutto l'amore e la solidarietà che oltre a lei avete offerto gratuitamente a me, sua unica amata figlia. Prego il Signore che vi dia la forza di illuminare sempre più il vostro sorriso e di ammorbidire sempre più le vostre mani per le innumerevoli e amorevoli carezze che farete e spero sempre più che il Signore vi riservi quanta più forza possibile per affrontare i mille problemi giornalieri che vi presenteranno. Per me siete stati l'ultimo cordone che mi ha legato a mia madre e rimarrete per sempre il ricordo più sereno di quelle ultime ore tragiche. Il vostro coraggio e il vostro costante impegno siano premiati dalla bontà divina e la vostra amorevole devozione verso gli anziani insofferenti ricambiata dall'amore dei vostri giovani figli o dai tanto amati familiari.

GRAZIE

Francesca Perniciaro

## Giuseppe Sciamè a 15 anni dalla morte

Il 29 Novembre 1994 è morto ad Alessandria Giuseppe Sciamè. Era nato a Sambuca il 31 Gennaio 1909. Nel 15° anniversario della sua scomparsa le figlie, i generi e i nipoti lo ricordano con immenso affetto. Nel 1962 era emigrato ad Alessandria con la sua famiglia in cerca di lavoro, ma era rimasto molto legato alla sua Sambuca, ed era un affezionato lettore de La Voce. Ogni tanto veniva pubblicata una sua lettera di cui lui andava molto fiero. Era una persona speciale ricca di grande virtù che ci ha insegnato i valori della vita e della famiglia; è stato un esempio per tutti noi ed un grande punto di riferimento. Da quando è rimasto vedovo ha dedicato tutta la sua vita ai figli ed ai nipoti, era un padre e un nonno premuroso, affettuoso, esemplare e molto presente nella vita quotidiana. In tutti questi anni siamo vissuti e continuiamo a vivere nel suo ricordo. "Aiutateci a superare i problemi della vita e cerca di vegliare su di noi".

Ciao papà, ti vogliamo bene.



## Una poesia per Martino Bilello

Dominate dal tempo, i contorni dei ricordi/cominciano a sfumare/lentamente sbiancano le immagini/si smorzano i suoni di un tempo./ Come l'eco si diffonde nel vuoto e giunge/dall'altra parte della valle, dopo l'emissione/del suono, suono che arriva deformato,/addolcito, sfiltrato o mescolato ad altri/suoni che vagano nell'etere./Così sento il rumore d'una vita che fu/tutto si consuma, si trasforma, cade nell'oblio,/tranne la vera essenza d'un uomo./Quella si perpetua all'ombra d'una luce che/non potrà mai offuscarla./Martino, quell'essenza di te la ritrovo/in un guizzo di luce, negli occhi di tuo figlio/nei suoi bronchi/nei suoi tratti somatici./ Li ritrovo nel sorriso aperto e scanzonato di Cristina,/nelle lacrime di tua madre/nei gesti riverenziali di tua moglie/nelle piantine da te piantate, che si ostinano a sbocciare/nell'odore indelebile delle tue mura domestiche/nel cuore di chi ti ha voluto bene.

Erina Mulè

Un sambucese nel Gotha dei disegnatori

## Lo Zagor di Jovito Nuccio

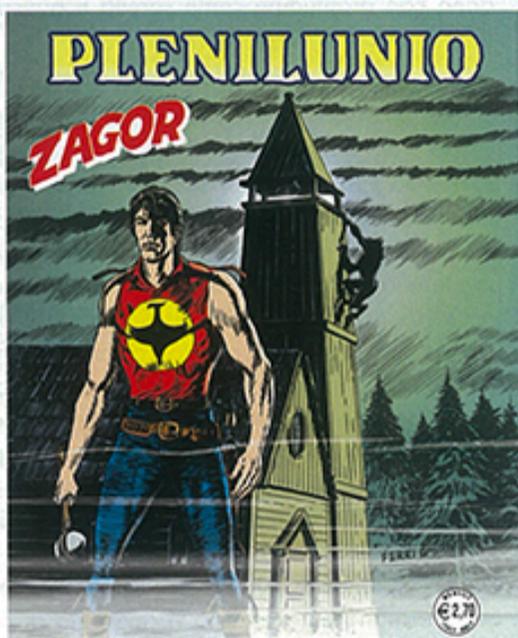
Dopo anni di lavoro esce in edicola, dal 5 Gennaio, il primo albo di Zagor disegnato dal nostro concittadino Jovito Nuccio.

La storia, scritta da Moreno Burattini, è composta da tre albi che usciranno rispettivamente ad inizio Gennaio 2010, a Febbraio e a Marzo e rappresenta l'esordio ai disegni di Jovito.

Potete qui vedere la copertina del primo dei tre albi, realizzata da Gallieno Ferri, autore di tutte le copertine di Zagor dal 1961 ad oggi.

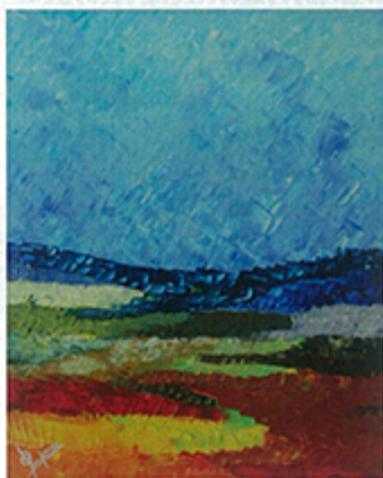
Zagor, con i suoi 48 anni di vita editoriale, è la serie più longeva in Italia, seconda solo a Tex, e rappresenta una delle storiche testate della Sergio Bonelli Editore di Milano.

A Jovito, che ha raggiunto l'invidiabile traguardo di entrare a far parte del ristretto staff di disegnatori Bonelli, va l'augurio della Voce per una lunga carriera fumettistica targata Sergio Bonelli Editore.



I "Colori di Sicilia" di Giuseppe Vaccaro

## Sei tele in volo per Dubai



Approdano nella capitale degli Emirati Arabi i "Colori di Sicilia" di Giuseppe Vaccaro. Sei tele sono state acquistate da uno sceicco arabo, durante il suo soggiorno nell'isola. Affascinato dalle forti tinte cromatiche con le quali l'artista traduce le sue impressioni, il magnate non ha avuto esitazione a ordinare in blocco i quadri esposti in una galleria di Palermo. Nel suo percorso di ricerca, Giuseppe Vaccaro - Medaglia d'oro al XII Festival Internazionale d'Arte Contemporanea Sanremo con la tecnica delle velature - dopo la tappa dedicata ai personaggi velati, tra i quali ricordiamo Padre Pio e Papa Giovanni Paolo II, ritratti in tre pose (Premio La Valletta 2005), è pervenuto a un momento di acceso cromatismo che esalta e potenzia i colori dell'Isola. Dal 2000, infatti, l'artista dedica alla Sicilia una tiratura di 50 oli spartolati su tela intitolati "Colori di Sicilia". E qui, se da un lato, l'artista spoglia il paesaggio dei dettagli, per coglierlo nell'essenzialità e purezza delle linee, dall'altro, attraverso perentori colpi di spatola, riesce a dare corpo e spessore alle impressioni che l'immagine lascia nel suo occhio. La gamma dei colori che va dal rosso corallo al giallo solare, dal blu cobalto all'arancione, dal verde cupo fino al nero, assume una funzione evocatrice e riporta al magma incandescente dell'Etna, al giallo aranciato d'infuocati tramonti siciliani e alla cupezza delle rocce vulcaniche. Giuseppe Vaccaro, che ha già esposto in molti Paesi stranieri, tra cui Cuba, Pechino e Malta, a ottobre, in occasione di una grande manifestazione artistico-culturale, sarà a Dubai per una mostra.

Licia Cardillo

Un Premio al femminile

## Donne&Vino 2009

mondo del vino di qualità. A queste intraprendenti signore la Strada del Vino Terre Sicane, costituita otto anni fa e che riunisce i territori viticoli dei comuni di Contessa, Menfi, Montevago, Sambuca, Santa Margherita e, da poco più di un mese, anche di Sciacca, ha voluto rendere omaggio creando per loro un esclusivo premio enologico.

"Il premio - dice Marilena Barbera, presidente della Strada del Vino Terre Sicane - vuole essere un riconoscimento al mondo del vino al femminile. L'intento è quello di far risaltare, dietro il diuturno impegno, quella ormai importante presenza di brave professioniste che sul vino hanno costruito la loro esperienza lavorativa." Dopo i saluti del Sindaco Martino Maggio e della Presidente della Strada del Vino, è intervenuto Sebastiano Torcivia, dell'Università di Palermo, sul tema "Il fattore rosa nell'impresa vitivinicola."

A portare la propria testimonianza su "Donne, impresa e territorio" è stata per prima Pia Berlucchi, presidente dell'Associazione Nazionale "Le Donne del Vino", che si propone di promuovere la cultura del vino con particolare attenzione al mondo femminile. Prendendo la parola, Samantha Di Laura, Direttore Commerciale delle Cantine Settesoli, ha delineato la sua scelta, dopo varie esperienze lavorative nel Nord Italia e in Spagna, di stabilirsi a Menfi, dove ha trovato un ambiente produttivo all'avanguardia e genuino dal punto di vista umano.

Su invito di Marilena Barbera, che è stata la moderatrice della serata, la nostra direttrice Licia Cardillo ha recitato una sua poesia d'amore legata al mondo della coltivazione della vite. In chiusura, ha portato la propria testimonianza Mariangela Cambria dell'Azienda Cottanera, alla quale è stato assegnato il Premio "Donne & Vino 2009" per "l'impegno profuso nella valorizzazione del vino e del territorio siciliano in un'area, l'Etna, dove la coltivazione del vigneto diventa viticoltura di frontiera", come si legge nella motivazione del Premio.

"Il Premio enologico "Donne&Vino" - aggiunge Gori Sparacino, direttore della Strada del Vino Terre Sicane - è anche l'occasione per compiere un bilancio sul lavoro fin qui svolto e per annunciare il riconoscimento, da parte del Consiglio d'Europa, dell'Itinerario Culturale Europeo Iter Vitis."

Al termine tutti gli intervenuti sono stati ospiti a Palazzo Panitteri con i vini e i sapori delle Terre Sicane.

Allarme patrimonio artistico

## Rubate quattro tele al Rosario

Ancora un colpo inferto al patrimonio artistico sambucese. Questa è la volta delle quattro pale d'altare della Chiesa del Rosario. Tra le opere trafugate una tela di Fra Felice, "L'Angelo Custode". Nonostante il furto sia avvenuto almeno un paio di anni fa, inspiegabilmente la notizia è trapelata solo ora dopo l'interesse suscitato in seguito alla campagna fotografica delle opere del frate Cappuccino che tanto lustro ha dato a Sambuca ma che altrettanto è stato adombrato da disinteresse e apatia.

La Voce, nel condannare il vile gesto, ravviva ancora una volta nei responsabili della custodia un maggiore controllo verso un patrimonio che via via è sempre più in pericolo.

